DIPARTIMENTO di
LETTERE

I Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado (D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010) e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale e le Indicazioni nazionali per i Licei forniscono significativi chiarimenti rispetto alle note competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.
Le finalità principali dei nuovi curricoli riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali)
- competenze professionali (per l'occupabilità)
- competenze sociali (per la cittadinanza)

L'art. 2 comma 2 del Regolamento dell'Istruzione liceale così recita:
"I percorsi liceali […] forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".
Con il termine **"curricolo"** s'intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente al termine del biennio e del triennio, entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica, riflettendone le scelte e le attitudini, oltre che i livelli conseguiti nella preparazione.

La definizione degli obiettivi di apprendimento dichiarati in termini di competenze, abilità e conoscenze, sono validi per l'intero corso di studi a prescindere dalla modalità con cui verranno svolte le lezioni in questo periodo di emergenza sanitaria. I docenti del Dipartimento si atterranno alle indicazioni contenute nel Piano dell'offerta Formativa pubblicato nel Sito della scuola.

CURRICOLO VERTICALE
PRIMO BIENNIO

Lingua ed elementi di civiltà latina **Primo anno**			
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**	**Strumenti di verifica e Criteri di valutazione**

Riconoscere gli elementi morfosintattici della lingua latina. Leggere, analizzare, comprendere e tradurre testi latini di difficoltà adeguata alle conoscenze linguistiche e grammaticali. Cogliere elementi fondamentali del sistema linguistico latino sul piano lessicale, morfologico e sintattico anche in rapporto con quello italiano e con altre lingue europee.	Declinare nomi e aggettivi. Coniugare forme verbali attive e passive. Riconoscere in un testo le principali funzioni logiche e i costrutti fondamentali del periodo latino.	➢ Vocali e dittonghi; la pronuncia del latino; la quantità e l'accento. ➢ Nozioni preliminari sul verbo; le quattro coniugazioni; il paradigma; desinenze e terminazioni personali. ➢ L'indicativo, l'imperativo e l'infinito presenti attivi delle quattro coniugazioni e del verbo *sum*. ➢ La prima declinazione e le sue particolarità; aggettivi femminili della I classe. ➢ I pronomi personali soggetto. ➢ Nominativo, accusativo, vocativo, genitivo, dativo, ablativo. Predicato nominale. Complementi di luogo. ➢ I nomi in *–us* della II declinazione e gli aggettivi maschili della I classe con il nominativo in *–us*. ➢ Nomi e aggettivi in *–er* della II declinazione; declinazione di *vir*. ➢ Gli aggettivi possessivi. I nomi e gli aggettivi neutri della II declinazione; particolarità della II declinazione. ➢ L'indicativo imperfetto e il futuro semplice attivi delle quattro coniugazioni e del verbo *sum*. ➢ I complementi di compagnia, modo e argomento. Le particolarità dei complementi di luogo. Le congiunzioni coordinanti. ➢ L'indicativo presente, l'imperfetto, il futuro semplice e l'infinito passivi delle quattro coniugazioni. ➢ Il complemento d'agente e di causa efficiente. I complementi predicativi del soggetto e	Il Dipartimento stabilisce che il numero delle verifiche sia di minimo 2 nel trimestre, di cui almeno 1 scritta, e 4 nel pentamestre, di cui almeno 2 scritte. In considerazione del voto unico, le prove di accertamento potranno essere: - traduzioni dal latino di livello semplice; - verifiche formative quotidiane (interrogazioni orali) che avranno per oggetto la correzione degli esercizi assegnati per casa; - test strutturati (completamento, scelte multiple, sostituzione, trasformazione…); - eventuali prove strutturate finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti morfo-sintattici; - ogni altra prova stabilita dal docente della classe. Le prove saranno programmate in momenti didatticamente significativi e segnalate agli alunni con un certo anticipo per consentire loro un adeguato lavoro di preparazione.

		dell'oggetto. Il complemento di fine o scopo. ➢ I pronomi personali di I e II persona. ➢ I verbi in *–io* (coniugazione mista): l'indicativo presente, l'imperfetto e il futuro attivi e passivi, l'imperativo presente attivo, l'infinito presente attivo e passivo. ➢ I sostantivi del I gruppo della terza declinazione. ➢ Il dativo di interesse e di possesso. I complementi di mezzo e di causa. ➢ L'indicativo e l'infinito perfetti attivi. L'indicativo piuccheperfetto e il futuro anteriore attivi. ➢ I sostantivi del II gruppo della terza declinazione. ➢ L'uso del perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore nelle subordinate (legge dell'anteriorità). ➢ Il complemento di tempo. ➢ I sostantivi del III gruppo della terza declinazione. ➢ Le particolarità della terza declinazione. ➢ La formazione del participio perfetto e l'indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore passivi. ➢ Le congiunzioni subordinanti temporali ➢ Il complemento di materia. ➢ Riepilogo delle proposizioni subordinate temporali. ➢ Le proposizioni subordinate concessive. ➢ Le proposizioni subordinate comparative. ➢ Gli aggettivi della II classe a tre, a due e a una terminazione. ➢ Il participio presente. Il participio perfetto. ➢ La IV declinazione e le sue particolarità. ➢ I pronomi e gli aggettivi dimostrativi. ➢ Gli aggettivi pronominali. ➢ Le funzioni del participio presente e perfetto. ➢ Gli usi dei pronomi e degli aggettivi dimostrativi.	**Criteri di valutazione** Nelle prove di verifica orale o formative/sommative (scritte) l'alunno dovrà dimostrare: di conoscere la morfologia; di saper strutturare frasi semplici, concordando in modo esatto sostantivi, aggettivi e verbi; di utilizzare i costrutti della sintassi del periodo analizzati; di saper comprendere e tradurre il testo latino in modo adeguato. Saranno oggetto di valutazione anche la partecipazione alle lezioni e ogni tipo di intervento autonomo o sollecitato dal docente ed eventualmente annotato sul RE con un giudizio o con un voto scritto in blu. **Nella valutazione finale** si considereranno anche: il raggiungimento degli obiettivi minimi; i progressi registrati rispetto al livello di partenza; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

		➢ La V declinazione. ➢ Il participio futuro.	

		➢ Il pronome riflessivo di terza persona. ➢ Gli aggettivi e i pronomi possessivi di I, II e III persona. ➢ I pronomi aggettivi determinativi: *is, idem, ipse.* ➢ La funzioni del participio futuro. ➢ La perifrastica attiva. ➢ Gli usi di *is, ea, id.* ➢ Gli usi di *idem* e di *ipse.* ➢ Conoscenza di alcuni ambiti lessicali, legati ad aspetti della civiltà latina con particolare attenzione ad alcune espressioni significative che testimoniano la continuità tra latino, italiano e lingue europee	

Lingua ed elementi di civiltà latina **Secondo anno**			
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**	**Strumenti di verifica e Criteri di valutazione**

➢ Riconoscere gli elementi morfosintattici della lingua latina.	➢ Declinare nomi, aggettivi, pronomi.	➢ Funzioni del participio. ➢ L'ablativo assoluto con il participio presente. L'ablativo assoluto con il participio perfetto. L'ablativo assoluto nominale . ➢ Il congiuntivo attivo e passivo di *sum*, delle quattro coniugazioni, dei verbi a coniugazione mista e dei verbi irregolari ➢ Il congiuntivo esortativo. ➢ Le proposizioni finali e consecutive. ➢ La *consecutio temporum* del *cum* narrativo. ➢ Funzione logica della proposizione narrativa.	Il Dipartimento stabilisce che il numero delle verifiche sia di minimo 2 nel trimestre, di cui almeno 1 scritta, e 4 nel pentamestre, di cui almeno 2 scritte. In considerazione del voto unico, le prove di accertamento potranno essere: - traduzioni dal latino di livello semplice; - verifiche formative quotidiane (interrogazioni orali) che avranno per oggetto la correzione degli esercizi assegnati per casa; - test strutturati (completamento, scelte multiple, sostituzione, trasformazione…); - eventuali prove strutturate finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti morfo-sintattici; - ogni altra prova stabilita dal docente della classe.

➢ Leggere, analizzare, comprendere e tradurre testi latini di difficoltà adeguata alle conoscenze linguistiche e grammaticali. ➢ Cogliere elementi fondamentali del sistema linguistico latino sul piano lessicale, morfologico e sintattico anche in rapporto con quello italiano e con altre lingue europee.	➢ Coniugare forme verbali attive, passive, deponenti, e irregolari. ➢ Riconoscere in un testo le principali funzioni logiche e i costrutti fondamentali del periodo latino.	➢ Uso del pronome relativo. ➢ I composti di *sum*: formazione e costruzione. ➢ Le proposizioni relative con l'indicativo. ➢ Ellissi dell'antecedente. ➢ Nesso relativo. ➢ Le proposizioni relative improprie al congiuntivo. ➢ L'imperativo. ➢ Complementi di qualità e di limitazione ➢ Uso dei comparativi e dei superlativi. ➢ Coniugazione e uso dei verbi *volo, nolo, malo.* ➢ La proposizione finale introdotta da *quo.* ➢ La proposizione comparativa. ➢ Flessione dei pronomi e degli aggettivi interrogativi. ➢ La struttura delle proposizioni interrogative dirette. ➢ Uso dell'imperativo negativo. ➢ Struttura delle interrogative indirette semplici e disgiuntive. ➢ Coniugazione e significati di *fero* e dei suoi composti. ➢ La flessione dei pronomi indefiniti e loro uso. ➢ La struttura delle subordinate introdotte da *ut.* ➢ Coniugazione e significati di *eo* e dei suoi composti. ➢ Coniugazione e uso dei verbi deponenti. ➢ La flessione del gerundio. ➢ La flessione del gerundivo. ➢ L'idea di dovere nella perifrastica passiva. ➢ Proposizioni infinitive soggettive e oggettive. ➢ Usi del supino attivo e passivo. ➢ I possibili modi per rendere la	Le prove saranno programmate in momenti didatticamente significativi e segnalate agli alunni con un certo anticipo per consentire loro un adeguato lavoro di preparazione. **Criteri di valutazione** Nelle prove di verifica orale o formative/sommative (scritte) l'alunno dovrà dimostrare: di conoscere la morfologia; di saper strutturare frasi semplici, concordando in modo esatto sostantivi, aggettivi e verbi; di utilizzare i costrutti della sintassi del periodo analizzati; di saper comprendere e tradurre il testo latino in modo adeguato. Per la versione dal latino all'italiano (prova sommativa scritta) verrà utilizzata la griglia di valutazione allegata. Saranno oggetto di valutazione anche la partecipazione alle lezioni e ogni tipo di intervento autonomo o sollecitato dal docente ed eventualmente annotato sul RE con un giudizio o con un voto scritto in blu.

		proposizione finale.	

		➢ Conoscenza di alcuni ambiti lessicali, legati a aspetti della civiltà latina con particolare attenzione ad alcune espressioni significative che testimoniano la continuità tra latino, italiano e lingue europee.	**Nella valutazione finale** si considereranno: il raggiungimento degli obiettivi minimi; (vedi allegato) i progressi registrati rispetto al livello di partenza; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

Obiettivi minimi di Latino Biennio

Competenze	Abilità	Conoscenze.
● Consultare il dizionario della lingua latina. ● Analizzare da un punto di vista morfo-sintattico un testo di facile comprensione. ● Comprendere un semplice testo.	● Saper leggere in modo sufficientemente fluido un testo rispettando le pause sintattiche. ● Saper individuare la struttura logica del testo latino e renderlo in un italiano sufficientemente corretto.	● Conoscere le principali strutture della lingua latina ● Conoscere il lessico di base e gli aspetti della civiltà latina studiati durante l'anno.

CURRICOLO VERTICALE

SECONDO BIENNIO

Lingua e Letteratura latina **Terzo anno**			
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**	**Strumenti di verifica e Criteri di Valutazione**

➢ Leggere e comprendere testi latini d'autore (anche con traduzione a fronte) individuandone i nuclei concettuali. ➢ Dimostrare consapevolezza dell'asse diacronico della letteratura. ➢ Cogliere elementi fondamentali del sistema letterario e linguistico latino: ricaduta sul sistema linguistico italiano e neolatino europeo.	➢ Saper comprendere il senso globale di un testo d'autore in lingua latina. ➢ Saper analizzare un testo, individuandone le principali strutture logico-espressive. ➢ Possedere un lessico specifico, adeguato al lavoro da svolgere. ➢ Saper contestualizzare un'opera o un autore in uno specifico ambito storico-culturale, anche con riferimenti semplici alle altre discipline.	<u>Lingua latina</u>: ➢ Ricapitolazione delle principali strutture morfo-sintattiche analizzate nel corso del primo biennio. ➢ Gerundio/gerundivo e la perifrastica passiva. ➢ Sintassi dei casi: il nominativo. <u>Letteratura</u>: ➢ L'età delle origini: il contesto storico e culturale della Roma arcaica e medio-repubblicana. ➢ Le forme preletterarie orali e i primi documenti scritti. ➢ La letteratura dell'età delle origini: teatro e poesia epica (Livio Andronico, Nevio e Ennio). ➢ L'oratoria e la nascita della storiografia: la prima annalistica e Catone. ➢ La commedia a Roma: Plauto. <u>Lingua latina</u> : ➢ Sintassi dei casi: l'accusativo, il genitivo, il dativo, l'ablativo	Il Dipartimento stabilisce che il numero delle valutazioni sia di minimo 2 nel trimestre, di cui 1 scritta, e 4 nel pentamestre, di cui almeno 2 scritte. In considerazione del voto unico, le prove di accertamento potranno essere: - verifiche formative quotidiane (interrogazioni orali) che avranno per oggetto la correzione degli esercizi assegnati per casa; - test strutturati (completamento, scelte multiple, sostituzione, trasformazione…); - eventuali prove strutturate finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti morfo sintattici; - traduzione, autonoma o guidata, dal latino (con ricorso, per la traduzione autonoma, alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere); - analisi di testi in prosa o in poesia; - questionari a risposta aperta o chiusa; - ogni altra prova stabilita dal docente della classe; - colloquio finalizzato a verificare le conoscenze acquisite, le competenze di analisi linguistica e stilistica dei testi d'autore e le capacità di esposizione orale.

➢ Cogliere e interpretare i nessi tra la letteratura latina e le altre discipline classico umanistiche. ➢ Tradurre in modo autonomo e ragionato brani in prosa. ➢ Produrre traduzioni guidate di versi	➢ Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi. ➢ Ricercare e selezionare informazioni ricorrendo anche a supporti multimediali, note, traduzioni contrastive ➢ Saper elaborare mappe concettuali funzionali al lavoro da svolgere.	<u>Letteratura</u>: ➢ La commedia a Roma: Terenzio. ➢ Roma e il Mediterraneo nel II sec. a.C.: inquadramento storico-culturale. ➢ Cenni su commedia e tragedia a Roma dopo Plauto e Terenzio. ➢ La Satira: Lucilio. ➢ L'età di Cesare: inquadramento storico-culturale. ➢ Cesare. ➢ Catullo. ➢ Lucrezio. ➢ Sallustio. ➢ Elementi di metrica e stilistica.	Ai fini della valutazione orale sarà possibile servirsi anche di questionari scritti (su argomenti letterari) Saranno oggetto di valutazione anche la partecipazione alle lezioni e ogni tipo di intervento autonomo o sollecitato dal docente ed eventualmente annotato sul RE con un giudizio o con un voto scritto in blu. **Nella valutazione finale** si considereranno: il raggiungimento degli obiettivi minimi; (vedi allegato) i progressi registrati rispetto al livello di partenza; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

Lingua e Letteratura latina **Quarto anno**			
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**	**Strumenti di verifica e Criteri di Valutazione**
➢ Leggere e comprendere testi latini d'autore (anche con traduzione a fronte) individuandone i nuclei concettuali. ➢ Dimostrare consapevolezza dell'asse diacronico della letteratura. ➢ Cogliere elementi fondamentali del sistema letterario e linguistico latino: ricaduta sul sistema linguistico italiano e neolatino europeo. ➢ Cogliere e interpretare i nessi tra la letteratura latina e le altre discipline classico umanistiche. ➢ Tradurre in modo autonomo e ragionato brani in prosa.	➢ Saper comprendere il senso globale di un testo d'autore in lingua latina. ➢ Saper analizzare un testo, individuandone le principali strutture logico-espressive. ➢ Possedere un lessico specifico, adeguato al lavoro da svolgere. ➢ Saper contestualizzare un'opera o un autore in uno specifico ambito storico-culturale, anche con riferimenti semplici alle altre discipline. ➢ Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi. ➢ Ricercare e selezionare informazioni, ricorrendo	<u>Lingua latina</u>: ➢ Periodo ipotetico indipendente e dipendente. ➢ Uso dei modi e dei tempi nelle frasi subordinate: opzione indicativo/congiuntivo; *consecutio temporum* nelle subordinate di grado superiore al primo. ➢ *Oratio obliqua*. <u>Letteratura</u>: ➢ L'età cesariana: Cicerone. ➢ L'età augustea: coordinate storico culturali. ➢ Virgilio. <u>Letteratura</u>: ➢ La storiografia in età augustea: Livio. ➢ Orazio. ➢ La poesia elegiaca in età	Il Dipartimento stabilisce che il numero delle verifiche sia di minimo 2 nel trimestre, di cui almeno 1 scritta, e 4 nel pentamestre, di cui almeno 2 scritte. In considerazione del voto unico, le prove di accertamento potranno essere: - traduzione, autonoma o guidata, dal latino (con ricorso, per la traduzione autonoma, alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere); - analisi di testi in prosa o in poesia; - questionari a risposta aperta o chiusa; - ogni altra prova stabilita dal docente della classe; - colloquio finalizzato a verificare le conoscenze acquisite, le competenze di analisi linguistica e stilistica dei testi d'autore e le capacità di esposizione orale.

➢ Produrre traduzioni guidate di versi. ➢ Mostrare interessi culturali.	anche a supporti multimediali, note, traduzioni contrastive. ➢ Saper elaborare mappe concettuali funzionali al lavoro da svolgere.	augustea: le origini e le caratteristiche del genere. ➢ Tibullo e Properzio. Ovidio.	Ai fini della valutazione orale sarà possibile servirsi anche di questionari scritti (su argomenti letterari). Saranno oggetto di valutazione anche la partecipazione alle lezioni e ogni tipo di intervento autonomo o sollecitato dal docente ed eventualmente annotato sul RE con un giudizio o con un voto scritto in blu. **Nella valutazione finale** si considereranno: il raggiungimento degli obiettivi minimi; (vedi allegato) i progressi registrati rispetto al livello di partenza; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

Lingua e Letteratura latina **Quinto anno**			
Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**	**Strumenti di verifica e Criteri di valutazione**
➢ Leggere e comprendere testi latini d'autore (anche con traduzione a fronte) individuandone i nuclei concettuali. ➢ Dimostrare consapevolezza dell'asse diacronico della letteratura. ➢ Cogliere elementi fondamentali del sistema letterario e linguistico latino: ricaduta sul sistema linguistico italiano e neolatino europeo. ➢ Cogliere e interpretare i nessi tra la letteratura latina e le altre discipline classico-umanistiche. ➢ Tradurre in modo autonomo e ragionato brani in prosa. ➢ Produrre traduzioni guidate di versi. ➢ Mostrare interessi culturali.	- Saper comprendere il senso globale di un testo d'autore in lingua latina. - Saper analizzare un testo, individuandone le principali strutture logico espressive. - Possedere un linguaggio specifico organico. - Saper operare analisi argomentate e contestualizzate. - Saper operare sintesi nell'interpretazione e nella produzione dei messaggi. - Saper storicizzare e problematizzare, anche in una prospettiva interdisciplinare. - Saper elaborare mappe concettuali, anche di tipo interdisciplinare,	<u>Lingua latina</u>: ➢ Lettura e commento (in lingua e/o traduzione) di testi tratti dalle opere delle principali figure letterarie delle età studiate. ➢ Analisi delle strutture linguistiche, preferibilmente veicolata attraverso la riflessione sui testi degli autori del percorso storico letterario proposto. <u>Letteratura</u>: ➢ L'Età Giulio Claudia: Seneca, Petronio, Lucano. ➢ La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale.	Il Dipartimento stabilisce che il numero delle verifiche sia di minimo 2 nel trimestre, di cui almeno 1 scritta, e 4 nel pentamestre, di cui almeno 2 scritte. In considerazione del voto unico, le prove di accertamento potranno essere: - traduzione, autonoma o guidata, dal latino (con ricorso, per la traduzione autonoma, alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere); - analisi di testi in prosa o in poesia; - questionari a risposta aperta o chiusa; - ogni altra prova stabilita dal docente della classe; - colloquio finalizzato a verificare le conoscenze acquisite, le competenze di analisi linguistica e stilistica dei testi d'autore e le capacità di esposizione orale.

	funzionali al lavoro da svolgere. ● Utilizzare in modo critico le informazioni reperite in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, ricorrendo anche a supporti multimediali.	<u>Letteratura</u>: ➢ L'Età dei Flavi: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane. ➢ Tacito. ➢ L'età degli Antonini: Apuleio.	Ai fini della valutazione orale sarà possibile servirsi anche di questionari scritti (su argomenti letterari). Saranno oggetto di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni. **Nella valutazione finale** si considereranno: il raggiungimento degli obiettivi minimi; (vedi allegato) i progressi registrati rispetto al livello di partenza; l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

OBIETTIVI MINIMI LATINO TRIENNIO

<u>CLASSE TERZA</u>

- Conoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua latina e saperle individuare in un testo. - Conoscere nelle linee essenziali autori e fenomeni letterari.
- Saper tradurre testi antologici analizzati in classe o a casa, con sussidio di note o traduzione a fronte. - Saper comprendere nelle sue linee essenziali un testo d'autore.

<u>CLASSE QUARTA</u>

- Saper individuare le strutture sintattiche fondamentali in testi con periodi

complessi. - Saper comprendere globalmente un testo d’autore anche a contenuto filosofico e retorico. - Saper analizzare da un punto di vista linguistico e tematico brani d’autore già studiati.

CLASSE QUINTA

- Saper individuare le strutture sintattiche fondamentali in testi con periodi complessi. - Saper comprendere globalmente un testo d’autore anche a contenuto filosofico e retorico. - Saper analizzare da un punto di vista linguistico e tematico brani d’autore già studiati.